

_Lettera_N_4082

Al papa Leone XIII

[Pinerolo, 17 agosto 1884]

Beatissimo Padre,

In questo giorno faustissimo, Beatissimo Padre, consacrato alle glorie di quel Santo che ricorda il venerabile vostro nome, i Salesiani affezionatissimi ed obbligatissimi vostri figliuoli sentono il grave dovere di esternare in quest'anno la profonda loro gratitudine e la inalterabile loro riconoscenza verso di V. S. loro insigne benefattore.

Voi ben lo sapete o B. P. come l'umile nostra Congregazione mancasse di un segnalato favore, mancasse cioè di un forte vincolo che inalterabilmente la stringesse colla Santa Sede, e questo atto per noi tanto glorioso vi degnaste di compiere nel 9 maggio ultimo scorso concordando la comunicazione dei privilegi coi Redentoristi.

Questa concessione fu per noi il coronamento dell'opera, l'appagamento delle nostre sollecitudini e dei nostri voti.

Ora non resta altro che noi vostri Salesiani tutti ci uniamo in un cuor solo, in un'anima sola a lavorare pel bene di Santa Chiesa. È vero che nei difficili tempi che traversiamo e nella grande messe che a noi si presenta, appena possiamo chiamarci pusillus grex, tuttavia di tutto buon grado noi, metteremo le nostre sostanze, le nostre forze, la nostra vita nelle mani di V. S. affinché come di cosa tutta sua, si degni servirsene in tutto quello che giudicherà tornare a maggior gloria di Dio nell'Europa nell'America e soprattutto nella Patagonia. |

Credo non sia discaro a V. S. che io unisca qui un elenco dei religiosi, degli ospizi, delle case e residenze in cui procuriamo di lavorare in favore della pericolante gioventù ed anche per gli adulti specialmente nelle estere Missioni tra i Selvaggi del Brasile, dell'Uruguay, della Repubblica Argentina, e in tutte le terre meridionali dove è intieramente ignorato il Santo nome di Gesù Cristo.

Ai deboli nostri lavori aggiungeremo quotidiane e particolari preghiere affinché Dio conservi ancora molti anni l'augusta persona di Vostra Santità, a sostegno di S. Chiesa, a gloria di nostra santa religione a maggior consolidamento della nascente pia Società di S. Francesco di Sales.

Tutti umilmente prostrati dimandiamo la Santa ed apostolica benedizione, mentre a nome di tutti ho l'incomparabile onore di potermi professare

Obbl.mo Figlio di S. Chiesa Sac. Gio. Bosco